

"Troppi musulmani nelle scuole", un rapporto spiega come sta morendo la laicità francese

Roma. Le Monde ha parlato di "allarmante rapporto sul consumismo". Anche la Francia fa i conti con il fallimento del modello d'integrazione dopo la denuncia della cancelliera tedesca Angela Merkel ("Il multiculturalismo ha fallito, fallito completamente", aveva detto Merkel). L'alto Consiglio per l'Integrazione, un organo statale creato anni fa, nell'ultimo rapporto denuncia problemi crescenti con le scuole ad alta densità di immigrati musulmani, soprattutto nell'impartire lezioni sull'Alcorano, le crociate, il cristianesimo, in un "rispetto dei valori e della cultura francesi". "È diventato difficile per gli insegnanti resistere alle pressioni religiose", recita il rapporto.

La laicità francese, già sotto accusa per aver imposto il bando totale del burqa islamico nei luoghi pubblici (ieri in un messaggio al Qaida è tornata a mettere in guardia Parigi su questo tema), trema a causa della

forte pressione islamica in seno alle sue comunità (in Francia sono cinque milioni i discendenti di fede musulmana). Il documento non prende in considerazione tutte le scuole e genericamente i figli di immigrati, ma soltanto quelli che frequentano le "scuole ghetto". Il testo sarà presentato al primo ministro nei primi giorni di novembre e smonta una dei pilastri dell'identità francese. Lo studio mostra che in Francia la percentuale di adolescenti sotto i 18 anni e di origine straniera è del 18,1 per cento, contro il 22 nei Paesi Bassi, il 25 in Svezia, il 28 in Germania. Quindi in linea con gli altri paesi a forte immigrazione. Il primo francese è semmai nella distribuzione ineguale di questa popolazione nel territorio. Le concentrazioni più elevate si trovano a Seine-Saint-Denis (57 per cento), Parigi (41) e Val-de-Marne (40). La sovrapposizione spazia addirittura il 60 per cento in venti città, dove una persona su cinque è di origine nordafricana e una su sei di origine sub-sahariana. "Non è raro avere classi e scuole primarie composte interamente da studenti di origine straniera e che condividono la stessa fede", si legge nel documento, che spiega come questo "effetto ghetto" ha implicazioni drammatiche sulla Francia. Il presidente dell'alto Consiglio per l'integrazione, Patrick Gaubert, già presidente della Lega contro il razzismo e l'antisemitismo, parla di "sfida alla società francese" e del pericolo di una repubblica frammentata, "comunitarista", divisa per ghetti, dove la comunità etnica e religiosa diventa rifugio ostilità, antagonismo.

Nel 2005 un appello firmato da note personalità, fra le quali Bernard Kouchner, gli intellettuali Alain Finkielkraut e Pierre-André Taguieff e il giornalista Jacques Julliard, aveva stigmatizzato un movimento di "odio francofono" che si espandeva soprattutto nelle scuole. Una sorta di "franco-

bia" che nasceva dal fallimento del modello d'integrazione nazionale. "La rivolta nelle periferie non è sociale né economica ma etno-religiosa, opera di islamisti arabi e neri". Per queste frasi Finkielkraut è stato denunciato per "incitamento all'odio razziale" dal Movimento contro il razzismo e per l'amicizia tra i popoli, presieduto da Moukoko Aboum, francese algerino. Finkielkraut ricambiò poi la dose: "L'antirazzismo benpensante è pericoloso, beneficia lo straniero lasciando il campo libero a tutte le derive".

Adesso un rapporto statale sembra confermare queste analisi pessimistiche. E la famosa Francia "tota e indivisibile" sembra di avere in seno un grave problema di assimilazione e cioè la laicità costata non è capace di far fronte. Materie come l'islam, la religione storia del medio oriente, la guerra francese in Algeria, gli interventi americani in Iraq e Afghanistan, in modo ancora più

Neoisolazionismo

"Ma su Cina, Iran e Afghanistan si tornerà per forza di cose a parlare in vista del 2012"

(segue dalla prima pagina)
Secondo un sondaggio del New York Times, il 60 per cento degli elettori americani è convinto che l'economia sia il problema fondamentale, mentre soltanto il 3 per cento giudica la guerra in Afghanistan una questione sulla quale lassù l'appartenenza politica; i numeri pubblicati ieri dal Washington Post dicono che la maggioranza degli americani teme di non riuscire a pagare le rate del mutuo. Come il clima degli elettori è dominato dalle preoccupazioni domestiche, così lo è quello dei candidati: i democratici non aspettavano altro che abbattere il mito dell'America "poliziotto globale" e la narrativa repubblicana è ostaggio del Tea Party, forza calcitrante esclusivamente sulla riforma del potere interno. Anche per l'America che volta le spalle alla politica estera è una vittoria.

Giulio Meotti
www.fooglio.it/azkor

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IL CONTO CORRENTE CON UN'ALTA REMUNERAZIONE SULLE SOMME OLTRE I 5 MILA EURO GRAZIE ALLA POLIZZA MEDIOLANUM PLUS

Freedom: tutto il meglio della banca sempre con te

I principali banche tradizionali iniziano a comprendere che per stare al passo con i tempi vi è un'unica direzione precisa, da qui ai prossimi anni, devono nascere e svilupparsi soluzioni self-service per i clienti, attraverso Bancomat e internet, e una netta riduzione dei grandi filiali sul territorio. Uno dei maggiori gruppi bancari italiani conta, entro 5 anni, di avere il 60% dei clienti operativi soprattutto sui canali automatizzati e tecnologici (che quindi non devono necessariamente essere in filiale), tagliando drasticamente, allo stesso tempo, il numero e la dimensione delle agenzie con diversi sportelli. In sostanza, il sistema bancario sta andando sempre più verso un modello operativo, organizzativo e gestionale per servire i clienti, che è già, e da sempre, quello seguito da Banca Mediolanum: operazioni e servizi correvi e veloci, attraverso i canali tecnologici, puntando la banca al cliente, e non viceversa, in una parola "qualità" il modello di Mediolanum si fonda su due pilastri fondamentali: un Banking Center di eccellenza, composto da oltre 400 professionisti, per l'operatività via telefono, e una rete di oltre 5 mila Family Banker, i professionisti presenti in maniera capillare in tutta Italia, che garantiscono assistenza continua, diretta e personale a ogni cliente. È al centro di Banca vincente si unisce l'offerta del conto corrente Freedom, un conto innovativo, unico (anche se recente) nella banca che ha gestito di milioni di oltre 200 mila famiglie, in condizioni per la clientela.

Una differenza abissale. È la grande convenienza del conto corrente Freedom riguarda anche i costi dell'operatività bancaria. Sempre secondo i dati del sondaggio PatrickChieri sui costi del mercato bancario italiano, il costo del canone annuo di un conto corrente è pari a 138 euro, il costo per ogni prelievo presso Atm di 1,5 euro, il costo per il pagamento di bonifici ripetitivi è di 1,8 euro, sempre in media. Cifre che dimostrano i grandi vantaggi del conto corrente Freedom. Costo del conto corrente zero, con una giacenza media pari a 15 mila euro o con un patrimonio finanziario gestito oltre i 30 mila euro. Negli altri casi: 7,50 euro al mese, tutto incluso. Principali operazioni bancarie, prelievi Bancomat, bonifici, ad esempio, vengono gestite potendo sempre scegliere liberamente il canale con cui "entrare" in Banca: Internet, Banking Service, Telefono, Sportelli convenzionati e, per la massima trasparenza, il Family Banker è a disposizione. A cui si aggiunge la disponibilità delle

FreedomCard, carte di credito e Bancomat, e la possibilità di personalizzare con la foto del titolare per una maggiore sicurezza, o a ricevere Sima di avvisi gratuiti dopo ogni acquisto effettuato con la carta. Nomi, condizioni e vantaggi che spiegano, in termini molto concreti e tangibili, il successo di Banca Mediolanum e del suo conto corrente Freedom. Un successo che continua a crescere.

Messaggio Pubblicitario. Condizioni contrattuali nei Fogli Informativi sul sito www.bancamediolanum.it e presso i Family Bankers. Il rendimento del 2,20% netto annuo, derivante dalla Polizza Mediolanum Plus di Mediolanum Vita S.p.A., è riservato ai nuovi sottoscrittori e riconosciuto fino al 31 dicembre 2010 oltre i 15.000 euro. Polizza a conto aperto con un meccanismo automatico di versamento no in caso di scadenza della polizza. Quando il saldo del conto supera la giacenza di 17.000 euro, la liquidità oltre i 15.000 euro viene investita sulla polizza, conseguendo, quando il saldo del conto scende sotto la giacenza di 13.000 euro, viene disinvestito dalla polizza l'importo necessario a restituire al conto la giacenza di 15.000 euro. Il rendimento del 2,20% netto sarà quindi garantito solo se la somma investita sulla Polizza Mediolanum Plus. Prima della sottoscrizione leggere i Fogli Informativi e Condizioni di polizza sul sito www.bancamediolanum.it e presso i Family Bankers.

Donazione a favore di Fondazione Francesco Russo Mph Italia Onlus fino al 31 marzo 2011.

* L'ordine equivalente se riferito ad un conto corrente ordinario.

86° GIORNATA MONDIALE DEL RISPARMIO

Quanto sei protetto? Scoprilolo con noi

Come è ormai tradizione, per la terza volta consecutiva, anche quest'anno in occasione della Giornata Mondiale del Risparmio si svolgerà un corso di cultura finanziaria in 235 Family Banker Office di Banca Mediolanum. Sabato 30 ottobre saranno aperti, dalle 10 alle 20, a chiunque, cliente e non, i dispensari di più sul risparmio. In particolare, questa volta, il corso di formazione di base, realizzato in collaborazione con Mediolanum Corporate University, tratterà le tematiche legate alla protezione dai rischi che riguardano la persona, la famiglia, le cose. I partecipanti, che si calcola saranno

circa 15 mila, potranno approfittare dell'occasione per valutare la propria posizione personale grazie al Protection Easy Tool, il nuovo strumento di Banca Mediolanum che consente di prendere consapevolezza dei rischi personali, permettendo così di pianificare al meglio il futuro e liberare quelle risorse che spesso si accantonano perché "non si sa mai". Durante la giornata tutti gli ospiti potranno partecipare a un momento ludico e ricevere un gadget in ricordo dell'evento. Per sapere qual è il Family Banker Office più vicino: www.bancamediolanum.it

SERATA AL CINEMA IN 39 CITTÀ

Un evento per dodicimila

L'appuntamento, nella serata di martedì 26 ottobre, ha richiamato 12 mila clienti in 39 sale cinematografiche di tutta Italia, per vedere in prima visione il film "Fair Game", da pochi giorni in Italia col titolo "Caccia alla spia". L'iniziativa, organizzata da Banca Mediolanum con la collaborazione dei suoi clienti 5 mila Family Banker, è stata anche l'occasione per avere un aggiornamento sull'attuale situazione dei mercati finanziari e una visione degli scenari futuri. Era la prima volta che una banca organizzava un evento che coinvolgeva in contemporanea così tante persone. Ma non è stata la prima volta che Banca Mediolanum ha offerto occasioni di incontro al di là dell'at-

FONDI D'INVESTIMENTO: IN COLLECTION IL MEGLIO DI OLTRE 25 TRA LE MAGGIORI SOCIETÀ MONDIALI SPECIALIZZATE

Best Brands Collection, un portafoglio di eccellenze

Uno dei grandi vantaggi di investire nei fondi di Best Brands Collection, i fondi di Mediolanum International Funds a partire dal settembre 2008 e che in due anni hanno dato risultati di rendimento eccellenti, consiste nel fatto che ogni cliente ha la possibilità di accedere, attraverso un unico prodotto, alle migliori competenze gestionali a livello internazionale, secondo un approccio evoluto ed innovativo all'architettura aperta.

L'intera gamma Best Brands Collection è attualmente composta da fondi di oltre 25 prestigiose società d'investimento (e per questo, appunto, una "collezione" multi-marca), che sono scelte da Mediolanum mediante un rigoroso processo di selezione ed una conoscenza diretta, e che mettono a disposizione del cliente le loro differenti specializzazioni di gestione (ogni singolo Portafoglio finanziario contiene, in media, tra 8 e 12 fondi sostanziosi di altrettanti partner).

Un risultato ottimale che, in concreto, non è replicabile in modo paragonabile da parte di un singolo cliente, perché per costituire un analogo Portafoglio servirebbero investimenti molto maggiori e una competenza approfondita, da super esperto, su tutti i fondi disponibili? Spiega Vittorio Claudio, responsabile Area Patrimoni Finanziari Clientela di Banca Mediolanum.

rafferzati da 3 principali profili di rischio: la linea "Moderate Collection", con un Portafoglio composto in media del 20% di fondi azionari; la linea "Dynamic Collection", in cui la componente azionaria sale in media al 70% del totale, e la gamma "Aggressive Collection", composta da una componente azionaria che arriva in media al 90%, distribuita su 10 fondi azionari globali, e che risulta più adatta a investimenti per un orizzonte temporale adeguato, di medio e lungo periodo.

La prima volta che una banca organizzava un evento che coinvolgeva in contemporanea così tante persone. Ma non è stata la prima volta che Banca Mediolanum ha offerto occasioni di incontro al di là dell'at-

SERGIO TREZZI, Managing Director, Country Head di Invesco per l'Italia, è uno dei maggiori specialisti di gestione finanziaria indipendente a livello mondiale e, considerando gli scenari del mercato, bisogna necessariamente essere una realtà grande, solida e globale per mantenere nel tempo la propria indipendenza. All'interno delle nostre attività di gestione degli investimenti su scala internazionale, già da tempo abbiamo sviluppato per i fondi Best Brands Collection una partnership con Banca Mediolanum perché rappresenta uno dei principali protagonisti nella distribuzione del risparmio gestito in Italia. E in un quadro complessivo in cui gestione finanziaria e consulenza alla clientela tendono a essere sempre più specializzate, il binomio tra Invesco e Mediolanum risulta particolarmente efficace e funzionale, come dimostrano i risultati già raggiunti insieme. La nostra struttura può garantire continuità del "team" di gestione, elevato controllo del rischio, qualità e costanza dei rendimenti.

SERGIO TREZZI, Managing Director, Country Head di Invesco per l'Italia, è uno dei maggiori specialisti di gestione finanziaria indipendente a livello mondiale e, considerando gli scenari del mercato, bisogna necessariamente essere una realtà grande, solida e globale per mantenere nel tempo la propria indipendenza. All'interno delle nostre attività di gestione degli investimenti su scala internazionale, già da tempo abbiamo sviluppato per i fondi Best Brands Collection una partnership con Banca Mediolanum perché rappresenta uno dei principali protagonisti nella distribuzione del risparmio gestito in Italia. E in un quadro complessivo in cui gestione finanziaria e consulenza alla clientela tendono a essere sempre più specializzate, il binomio tra Invesco e Mediolanum risulta particolarmente efficace e funzionale, come dimostrano i risultati già raggiunti insieme. La nostra struttura può garantire continuità del "team" di gestione, elevato controllo del rischio, qualità e costanza dei rendimenti.

LUISA GRESSELIN, responsabile commerciale per l'Italia di MFS: «MFS Investment Management nel 1924 ha creato negli Stati Uniti il primo fondo di investimenti in assoluto, in sostanza, si può dire che ha inventato questo strumento finanziario, che poi si è affermato sui mercati e tra i risparmiatori di tutto il mondo. Oggi è una società di Asset Management di livello globale, specializzata nella creazione e gestione di soluzioni e strategie d'investimento, forte di 85 anni di storia ed esperienza nel settore. Una storia fatta di rendimenti solidi e brillanti risultati per la nostra clientela. All'interno dei Fondi Best Brands Collection forniamo prodotti e servizi finanziari per 3 diverse tipologie d'investimento, European equity, Global equity e Technology. Puntiamo a crescere ancora in questa partnership con Mediolanum, in quanto apprezziamo molto il modello aziendale e la grande e qualificata vicinanza al cliente, attraverso la rete dei suoi Family Banker».

LUCA TENANI, responsabile distribuzione per l'Italia di Schroders: «Ci sono tre caratteristiche fondamentali che contraddistinguono la nostra realtà nel mondo della gestione degli investimenti: l'indipendenza, visto che la società non fa capo ad altri Gruppi ma direttamente alla famiglia Schroders; la tradizione, dato che è stata fondata nel 1804 e opera nel mercato finanziario dal 1922; e la focalizzazione dell'attività, visto che facciamo solo ed esclusivamente Asset Management. E per avere successo nel settore degli investimenti privati c'è solo una regola da seguire: generare la soddisfazione dei clienti, secondo le loro esigenze e aspettative. È uno dei diversi aspetti che ci accomunano a Mediolanum, e che ci hanno portato a firmare una partnership e risorse in questa partnership. Mettiamo sempre la soddisfazione del cliente al primo posto, tanto che il 50% dei bonus ottenuti dai nostri gestori in base ai loro risultati viene automaticamente re-investito negli stessi fondi di cui occupano. Un incentivo in più per fornire sempre un servizio di eccellenza».

Selezione e reclutamento
tel. 840 700 700
www.familybanker.it

ENTRA IN BANCA MEDIOLANUM
BASTA UNA TELEFONATA
840 704 444
www.bancamediolanum.it

Notizie Mediolanum
a cura di **Roberto Scippa**
roberto.scippa@mediolanum.it

Questa è una pagina di informazione aziendale, il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti.